

La rassegna «Pianeta Mare» dal 5 ottobre

Il festival del cinema «green» in 60 titoli e 8 anteprime

Il mare, l'ambiente, la biodiversità, il rapporto tra esseri umani, altre specie e la natura. Sono i temi che attraversano il Pianeta Mare Film Festival. Dal 5 al 10 ottobre, la rassegna porta a Napoli il meglio del cinema green.

Sessanta i film in programma, con otto anteprime mondiali e 25 anteprime italiane. Tutte le proiezioni sono a ingresso libero, tra teatri e università, da Scampia al centro storico. «In Italia non c'è un film fest dedicato alle relazioni interspecie o ai cambiamenti climatici che tanto impatto hanno sulle nostre vite — esordisce Max Mizzau Perczel, direttore del festival —.

Proponiamo in anteprima film d'autore premiati nei maggiori festival cinematografici, che in genere non passano nei cinema né sulle principali piattaforme online».

La manifestazione nasce con l'idea di coinvolgere soprattutto le nuove generazioni, che con movimenti come Fridays for Future hanno acceso un faro sul cambiamento climatico e l'impegno attivo. «Tema che affronta *The Lake* — osserva Mizzau Perczel —, doc ecologico passato al Sundance. Un'opera potentissima, prodotta da Leonardo DiCaprio, sul prosciugamento del Great Salt Lake, nello Utah, il più grande lago salato

dell'emisfero occidentale».

Un'altra anteprima dal Sundance, dove ha vinto il Grand Jury Prize, è *Nuisance Bear*: «Il film mostra il viaggio migratorio degli orsi polari attraverso una cittadina canadese nota come la "capitale

mondiale degli orsi polari" — spiega il direttore —. Gli effetti del climate change spingono i plantigradi verso i centri abitati, generando una coesistenza piena di tensioni. Di migrazione parla anche *The Last Resort*, dove la vacanza da sogno di una famiglia danese su un'isola greca, nel mezzo della crisi dei rifugiati in Europa del 2015, ne mette a dura prova i valori sociali».

Nel palinsesto del PMFF anche piccole produzioni. «Tra gli altri presenteremo un cor-

to documentario italiano, *La rotta del pesce*, di Valentina Vernelli e Carla Leone. Il film segue la giornata lavorativa su un peschereccio per riflettere

sulla sostenibilità della pesca». Un'opera prodotta nell'ambito di Pianeta Mare Film Lab, di cui le registe sono allieve, percorso formativo gratuito di smartphone filmmaking dedicato agli under 30. «Insegniamo in giro per l'Italia a ragazze e ragazzi a scrivere e realizzare film a budget zero in cinque giorni, usando il cellulare».

PMFF è alla sua quinta edizione ma, conclude Mizzau Perczel, «abbiamo già messo a segno un piccolo record: il corto d'animazione *Papillon* presentato l'anno scorso è arrivato in cinquina agli Oscar».

Laura Zangarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal Sundance

Una scena di «Nuisance Bear» sulle tensioni legate alla cacciata degli orsi polari dai loro habitat naturali

Direttore



● Max Mizzau Perczel (Roma, 1966), giornalista e divulgatore scientifico, è co-fondatore del Pianeta Mare Film Festival Internazionale di Napoli

